

Articolazione del Collegio dei docenti in Dipartimenti

I DIPARTIMENTI NEL LICEO SCIENTIFICO FERMI

- I Dipartimenti, che costituiscono la tecnica struttura del LS Fermi, sono articolazioni del Collegio dei Docenti, si distinguono per aree/discipline e sono il luogo deputato alla: ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica.



- I Dipartimenti si riuniscono con cadenza periodica, in particolare:
- durante i primi incontri, a inizio anno, i docenti discutono e individuano conoscenze e abilità per il conseguimento delle competenze, discutono e stabiliscono gli obiettivi didattici specifici e gli obiettivi minimi disciplinari, i criteri e i parametri della valutazione finale degli allievi, progettano i percorsi formativi per competenze relativi alle discipline e presentano progetti extracurriculari, formulano i test di ingresso e fissano i criteri di valutazione comuni delle competenze;
 - nei mesi aprile/maggio, i dipartimenti vengono convocati ancora per verificare la programmazione, per formulare le prove parallele e per discutere ed esaminare le proposte di adozione dei libri di testo.

TRE LIVELLI DI COORDINAMENTO

- All'interno dei dipartimenti sono previsti tre livelli di coordinamento e quindi una tripartizione delle responsabilità nella gestione dei processi. Ciò per favorire la realizzazione degli obiettivi di processo contenuti nel RAV e nel PDM

Ogni Dipartimento è presieduto da un Coordinatore che organizza e guida le discussioni e le azioni comuni per migliorare la qualità dell'offerta formativa e gli esiti degli studenti.



- Il coordinatore di Dipartimento:
1. il livello 1 modera la discussione e verbalizza le sedute e promuove la riflessione sulle Nuove indicazioni nazionali a cui la programmazione deve attenersi
 2. il livello 2, una volta approvato e firmato il verbale, ne controlla il contenuto e lo consegna al livello 3, che opera un secondo controllo sul contenuto;
 3. il livello 3 collabora con gli altri coordinatori e si rapporta con la Dirigenza in merito alle decisioni del Dipartimento.

Coordinatori pedagogici dei dipartimenti

Dipartimento di Lettere Biennio: prof.ssa Mendicino Teresa

Dipartimento di Lettere Triennio: prof.ssa Rogano Natalina

Dipartimento di Lingua e cultura straniera:
prof.ssa Misasi Francesca

Dipartimento di Storia dell'Arte: prof.ssa Capizzano Maria

Dipartimento di Scienze Motorie: prof. Grandinetti Maurizio

Dipartimento di Matematica (informatica) e Fisica:
prof.ssa Lietz Olga

Dipartimento di Filosofia e Storia: prof.ssa Riepole Rita

Dipartimento di Religione: prof.ssa Pirillo M. C.

Dipartimento di Scienze: prof.ssa Anna Maria Aiello



Aggregazione delle discipline intorno agli assi e coordinatori degli assi



Asse culturale dei linguaggi:
Lettere, Lingua
e cultura straniera, Storia dell'Arte,
Scienze Motorie.
Coordinatrice Prof.ssa Scavelli Anna

Asse culturale matematico:
Matematica (informatica) e Fisica.
Coordinatrice Prof.ssa Lietz Olga

Asse culturale storico-sociale:
Filosofia e Storia,
Religione.
Coordinatrice Prof.ssa Magnifico Rosanna

Asse culturale scientifico-tecnologico:
Scienze e Tecnologia.
Coordinatrice Prof.ssa Anna Maria Aiello

COORDINAMENTO DIDATTICO



Prof.ssa Marenza Pisani

Asse dei Linguaggi (Italiano – Latino – Inglese – Spagnolo – Disegno/Storia dell'arte)

L'Asse dei Linguaggi ha l'obiettivo di far raggiungere agli studenti la padronanza della Lingua Italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale, la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La padronanza della lingua è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi.

La padronanza della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri; per far crescere la consapevolezza di sé, degli altri e della realtà, per agire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione di altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine alla riflessione ed alla creatività, alla sensibilità per la tutela e la conservazione dei beni culturali ed alla consapevolezza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

Asse Matematico (Matematica, fisica e Informatica)

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.

Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.



Asse Scientifico-Tecnologico (Scienze Naturali, Fisica e Scienze Motorie)

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo.

L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che – al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo – ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche. L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche,

biologiche. Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.

Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

È molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera. Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

Asse Storico-Sociale (Storia, Filosofia e Religione)

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati.

Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia. Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile – come persona e cittadino – alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.